



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Ufficio primo — Affari generali

Prot. n. 119/5/ 418 /TE/PM/I

Roma, 26 MAR. 2004

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L. F.P.

C.I.S.L. F.P.S.

UIL PA

UNSA SAG CONFSAL

CISAL INTESA

FLP

RdB P.I.

LORO SEDI

**OGGETTO: ACCORDO SUI CRITERI PER LA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI
LAVORO A TEMPO PIENO – ART.22 CCNL 16 MAGGIO 2001**

Si trasmette copia dell'Accordo, sottoscritto in data 25 marzo 2004, relativo alla
materia di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Angelo Papacchini



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

ACCORDO SUI CRITERI DA ADOTTARE PER LA TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO AI SENSI DELL'ART. 22 CCNL DEL 16 MAGGIO 2001 PER GLI OPERATORI GIUDIZIARI, POSIZIONE ECONOMICA B2

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi e le Organizzazioni sindacali sottoscritte,

Verificata, nella riunione del 17 marzo 2004, come espressamente previsto all'art. 4, l'attuazione dell'accordo sottoscritto il 18 settembre 2003;

In attuazione di quanto dispone l'art. 4, comma 3, lett. A) del CCNL sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Visto l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16 febbraio 1999, così come integrato dall'art. 22, comma 2 lett. c) del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 2001;

Considerato che, attualmente, non è ancora possibile procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno, per la figura professionale dell'operatore giudiziario, posizione economica B1, per mancanza di posti nell'organico generale della predetta figura professionale e posizione economica;

Ritenuto che, per gli operatori giudiziari, posizione economica B2, occorre pervenire ad un accordo, che determini criteri univoci per l'individuazione della sede al fine di garantire la par condicio di tutti i soggetti vertenti in posizione analoga;

In deroga di quanto previsto nell'Accordo sulla mobilità interna del personale giudiziario sottoscritto in data 28 luglio 1998;

CONCORDANO

La trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno, degli operatori giudiziari, posizione economica B2, assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale, aventi titolo alla trasformazione a tempo pieno alla data della stipula del presente accordo, avverrà nel rispetto della procedura e con i criteri che seguono.

Art. 1

La trasformazione potrà avvenire esclusivamente nell'ambito del **distretto** di Corte di appello dove è ubicato l'ufficio di appartenenza del dipendente.

Art. 2

Procedura

L'Amministrazione, nell'ambito di **ciascun distretto**, procederà all'individuazione degli Uffici con posto o frazione di posto vacante.

L'Amministrazione procederà, quindi, alla comunicazione a tutti i dipendenti aventi titolo alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno, degli Uffici e dei posti sopra individuati.

Il personale interessato alla trasformazione dovrà presentare la domanda entro il termine perentorio di **15 giorni** dall'avvenuta comunicazione, esprimendo l'ordine di gradimento delle sedi, nell'ambito di quelle comunicate, con l'indicazione degli eventuali posti di risulta.

La domanda dovrà contenere, altresì, dichiarazione espressa di rinuncia, limitatamente agli effetti del presente accordo, alla trasformazione del rapporto di lavoro da part time a full time, qualora non sia possibile procedere all'assegnazione allo stesso richiedente di una delle sedi indicate nella domanda.

Per impedire il blocco della procedura, anche in relazione all'assegnazione dei posti di risulta, le domande presentate non potranno essere revocate.

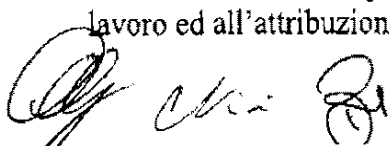
Il dipendente assunto part time, con trasferimento in corso, potrà presentare domanda di trasformazione nell'ambito degli uffici ubicati nel distretto di destinazione.

Art. 3

Criteri

A. L'Amministrazione procederà alla formazione di graduatoria unica distrettuale del personale che avrà presentato domanda, tenendo conto del posto che ciascun richiedente occupa in quella generale di merito del relativo concorso.

L'Amministrazione, quindi, procederà alla trasformazione del rapporto di lavoro ed all'attribuzione del relativo posto.



Per i posti per i quali vi è una pluralità di domande, saranno considerati titoli di preferenza, fermo restando quanto già riconosciuto ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104, l'appartenenza del dipendente:

- (1)- allo stesso ufficio giudiziario dove è in pianta organica;
- (2)- ad altro ufficio giudiziario ubicato nella stessa sede (Comune) dell'ufficio dove è in carico;
- (3)- ad altri uffici del circondario del Tribunale in cui ricade la sede di servizio.
- (4)- in altri uffici del distretto di Corte d'Appello nel quale è compreso l'ufficio dove è in organico.

B. La trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno avrà decorrenza dal giorno successivo alla comunicazione al dipendente del relativo provvedimento di trasformazione, quando non si effettua anche il trasferimento ad altro ufficio, o dalla data in cui assumerà servizio nell'ufficio dove è stato assegnato con rapporto a full time. Comunicazione che potrà avvenire solo dopo che l'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero avrà restituito il provvedimento con l'impegno di spesa.

Art. 4

Il presente accordo ha validità "una tantum" e cessa di avere efficacia all'esito delle procedure attivate, contestualmente, in esecuzione dello stesso.

Le parti concordano d'incontrarsi entro 6 mesi per verificare l'attuazione del presente accordo, anche al fine di ricercare una soluzione concreta per il personale che, in questa fase, potrebbe rimanere escluso dalla trasformazione.

Roma, 25.3.94

PARTE PUBBLICA

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
Angelo Gargani

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCG 11 Muletto
Enrico Genoni CISAL - Intesa
FLT Raffaeletti
CISL FPS
UNSA SAG
VILPA